

Codice A2002C

D.D. 15 novembre 2023, n. 373

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Impegno delegato di euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) sul capitolo 1148.



ATTO DD 373/A2002C/2023

DEL 15/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Impegno delegato di euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023-2024-2025.

Premesso che:

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale" ha previsto il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;

- con la D.G.R. n. 3-4894 del 20.04.2022 sono stati approvati, ai sensi del DM 107/2022, gli indirizzi per l’Avviso Pubblico relativamente al "PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

- con determinazione n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 - “PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” in attuazione della *Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022* è stata indetta la procedura di raccolta delle candidature mediante l’avviso pubblico denominato “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 –

INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

- il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio ha assegnato secondo il rigoroso ordine di invio telematico delle domande, ed a seguito di esame in commissione appositamente costituita, i contributi ai beneficiari assegnatari per complessivi euro 39.494.512,07 ed è, in qualità di soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.

- I soggetti beneficiari del finanziamento, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, sono persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale;

- Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine dai soggetti beneficiari e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico.

- al fine di consentire una più efficace gestione delle procedure, tenuto conto dell'elevata quantità di domande finanziate, che rende estremamente difficoltosa la gestione da parte delle strutture regionali a fronte dell'esigenza di dare riscontro in tempi ristretti e tempestivi ai richiedenti, la Direzione regionale competente in materia di cultura intende avvalersi di Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte, consentendo in tal modo una puntuale verifica da parte della stessa Finpiemonte S.p.A.

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di “*in house providing*”, e con Delibera n. 143 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Regione Piemonte è stata inserita nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/UE;

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza,

pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei (comprese le attività di controllo I livello) maturata nel corso delle precedenti programmazioni;

Considerato che la scelta di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., in base a quanto previsto dall'art. 7 c. 2 del D.lgs n. 36/2023 per l'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società *in house*, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, richiede:

a) di dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

b) che, trattandosi di prestazioni strumentali, i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Ritenuto che:

con riferimento al punto a), la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui all'art. 68 par. 4 del Reg. 2021/1060, e alla vigente normativa regionale (D.D. n. 80/1000/A del 24/2/2023 "D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto *in house* ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.2.2018" – Integrazione");

con riferimento al punto b), la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute da Finpiemonte S.p.A. Inoltre, relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, strumenti e strategie;

- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;

- alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;

- all'esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei (comprese le attività di controllo I livello) maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra esposte, e sulla base della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/5/2022 sottoscritta in data 14/7/2022 (Rep. n. 274/2022 del 15/7/2022), che Finpiemonte S.p.A. possa essere il soggetto idoneo a svolgere il servizio di gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale.

Considerato che

- con la nota prot. n. 10409 del 03/08/2023 la Direzione Cultura e Commercio, ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. di fornire un'offerta di servizio per le attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale per le annualità 2023-2024-2025, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 9-6550 del 27/02/2023 e dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/5/2022 e sottoscritta in data 14/7/2022;

- in riscontro alla sopra citata nota del 3/8/2023, inviata via pec con nota prot. GB/AF 23-33520 del 25/9/2023 (ns prot. n. 12380 del 25/9/2023) Finpiemonte ha fornito una prima offerta di servizio, successivamente riformulata su richiesta del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco ed inviata in data 27 ottobre 2023 (prot. n. 14289/A2000B del 2 novembre) per la realizzazione delle seguenti attività:

- Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la presentazione dell'anticipo
- Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta del saldo
- Verifiche amministrative e verifiche tecniche propedeutiche
- Verifica del rispetto del principio DNSH
- Attività propedeutica al provvedimento di revoca (individuazione delle cause di revoca, ricalcolo del contributo, comunicazione a Regione Piemonte);
 - Tale offerta prevede un importo complessivo pari a Euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) omissisripartito sulle annualità 2023-2025

- le commissioni di gestione presentate a preventivo da Finpiemonte sono ritenute congrue e coerenti con i massimali di cui all'art. 68 par. 4 del Reg. 2021/1060 e con la vigente normativa regionale (D.D. n. 80/1000/A del 24/2/2023 "D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto *in house* ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione");

Verificate la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

Atteso che la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei ha autorizzato la Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco, con comunicazione del 6 settembre 2023 , ad assumere, per l'affidamento in favore di Finpiemonte spa un impegno delegato di euro 1.015.262,45 sul capitolo di spesa n. 114832 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023,2024,2025.

Stabilito che la spesa di euro 1.015.262,45 per l'affidamento in favore di Finpiemonte spa trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114832 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ripartito in conformità agli accordi contrattuali tra le annualità 2023-2024-2025;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'offerta di economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC con nota prot. GB/AF 23-39181 del 27/10/2023 (ns prot. n. 14289 del 2 novembre 2023) per le attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale per le

annualità 2023-2024-2025, per la durata indicata all'art. 4 dello schema di Contratto, oggetto di approvazione del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) così ripartito:

- spettanze anno 2023 Euro 64.978,29 (IVA inclusa);
 - spettanze anno 2024 Euro 454.289,45 (IVA inclusa);
 - spettanze anno 2025 Euro 495.994,71 (IVA inclusa).
- affidare a Finpiemonte la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio succitata.
- approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);
- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013) l'importo complessivo di Euro 1.015.262,45 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - Missione 01 programma 0101, con la seguente ripartizione:
- annualità 2023 Euro 64.978,29 (IVA inclusa);
 - annualità 2024 Euro 454.289,45 (IVA inclusa);
 - annualità 2025 Euro 495.994,71 (IVA inclusa).

Dato infine atto che:

- le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi 2023, 2024, 2025;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa assunta con il presente provvedimento ha natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Precisato di individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), Sandra Beltramo, Dirigente del Settore Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la D.G.R. n. 21 - 6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472: Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016 s.m.i.). Integrazione";
- la D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27 febbraio 2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.02.2018". - Integrazione";
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e

anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 avente a oggetto: "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr12-5546 del 29 agosto 2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC con nota del 27 ottobre prot.n. 14289 del 2 novembre 2023, per la durata indicata all'art. 4 dello schema di Contratto oggetto di approvazione del presente provvedimento, in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;

- di affidare a Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013), in qualità di "*in house provider*", la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio sopra richiamata, volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari, finanziate a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale per le annualità 2023-2024-2025 per l'importo complessivo di Euro 1.015.262,45 iva inclusa, fino al 31/12/2025

- di approvare, al fine di disciplinare il suddetto affidamento a Finpiemonte S.p.A. lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A (cod. creditore. 12613), tramite impegno delegato della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - sul capitolo 114832, Missione 01 programma 0101 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, per la copertura degli oneri di gestione del sopracitato servizio, l'importo complessivo di Euro 1.015.262,45 (IVA inclusa), secondo la seguente ripartizione:

- annualità 2023 – Euro 64.978,29
- annualità 2024 – Euro 454.289,45
- annualità 2025 – Euro 495.994,71

da corrispondere, a seguito di presentazione di regolari fatture, previa presentazione di un dettagliato consuntivo di spesa secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e

nei termini indicati dall'art 30 Convenzione Quadro;

- di dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice "Elenco registrazioni contabili" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

.- di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), Sandra Beltramo, Dirigente del Settore Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" con i seguenti dati:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013

Importo complessivo (oneri fiscali inclusi): 1.015.262,45

Responsabile del progetto: Sandra Beltramo

Modalità Individuazione contraente: convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022 per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, sottoscritta in data 14/7/2022 – art. 7 D.lgs. n. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA-CONTRATTO_FINPIEMONTE.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Rep. n.**REGIONE PIEMONTE**

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DI

CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA ED AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE SPESE ESPOSTE A

RENDICONTAZIONE, NELL'AMBITO DEL PNRR M1C3 MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI

CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” INVESTIMENTO 2.2 “TUTELA E

VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE"

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Cultura e Commercio –Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, in

persona del Dirigente Ing. Sandra Beltramo domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Piemonte 1 , C.F.

n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale

e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dottor Mario Nicola

Francesco Alparone, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Pietro

Boero di Torino, in data 19.05.2023, rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19.05.2023 al n. 23063/1T, (nel seguito Finpiemonte)

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a

Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio,

svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o

partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le

strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione – per quanto di

interesse - di incentivi, contributi ed altri benefici comunque denominati;

2

	nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro ed in conformità alle regole dettate dal PNRR.	
	Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	Art. 1 – Oggetto	
	1. La Regione affida a Finpiemonte la gestione delle attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile	
	delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari delle risorse pubbliche, concesse a valere sul PNRR MIC3	
	Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione	
	dell’architettura e del paesaggio rurale”, che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa richiamata in	
	premessa, con particolare riferimento alle disciplina dettata dal PNRR, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.	
	2. In particolare, la misura d’aiuto, prevede il sostegno a progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e	
	paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale	
	patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.	
	Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte	
	1. La Regione ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:	
	a) Attività propedeutica alla definizione dell'affidamento e della misura,	
	b) Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la presentazione dell’acconto , articolate come segue:	
	- verifica della domanda di pagamento;	
	- verifica del prospetto di rendiconto;	
	- verifica delle spese rendicontate in conformità al Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese, approvato	
	con dd n. 68 del 20 marzo 2023, delle linee guida del Sigeco e delle circolari e linee guida emanate ed emanande dalle	
	Amministrazioni competenti alla governance del PNRR (in particolare, Ministero dell’Economia e delle finanze e Ministero della	
	Cultura);	
	- verifica della polizza fidejussoria a copertura dell’intero importo del contributo finanziario concesso;	
	- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;	
	- verifica dei valori degli indicatori di realizzazione (milestone e target PNRR);	

	- verifica della documentazione relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;	
	- richiesta integrazioni al beneficiario;	
	- predisposizione della check-list sottoscritta da Finpiemonte nella persona del funzionario istruttore, vistata dal responsabile del	
	controllo, propedeutica all'emissione dell'atto di liquidazione da parte di Regione Piemonte;	
	c) Verifiche di primo livello delle rendicontazioni presentate per la richiesta del saldo, articolate come segue:	
	- verifica della domanda di pagamento;	
	- verifica del prospetto di rendiconto;	
	- verifica delle spese rendicontate in conformità al Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese, approvato	
	con dd n. 68 del 20 marzo 2023, delle linee guida del Sigeco e delle circolari e linee guida emanate ed emanande dalle	
	Amministrazioni competenti alla governance del PNRR (in particolare, Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della	
	Cultura);	
	- verifica del quadro tecnico economico dell'intervento a consuntivo;	
	- verifica della documentazione relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;	
	- verifica della documentazione fotografica dell'intervento realizzato;	
	- verifica della documentazione varia probatoria delle attività realizzate (relazioni descrittive, report delle attività svolte, verbali, ect);	
	- verifica del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;	
	- verifica del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta;	
	- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;	
	- verifica dei valori finali degli indicatori di realizzazione (milestone e target PNRR);	
	- richiesta integrazioni al beneficiario;	
	- predisposizione della check-list sottoscritta da Finpiemonte nella persona del funzionario istruttore, vistata dal responsabile del	
	controllo, propedeutica all'emissione dell'atto di liquidazione da parte di Regione Piemonte.	
	d) Altre verifiche amministrative (verifica dell'assenza dei conflitti d'interesse, verifica del titolare effettivo).	
	e) Altre verifiche tecniche, articolate come segue:	
	- attività propedeutica per la stesura della check list di progetto generata al termine dell'istruttoria dalla piattaforma (che rispecchi e sia	

5

dall'investimento PNRR oggetto del presente affidamento.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23

della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – *Settore Valorizzazione del Patrimonio*

Culturale, Musei e Siti Unesco l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività oggetto del presente contratto,

fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2025.

2. Le Parti possono concordare in itinere eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate

mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente

contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in costante raccordo con gli

uffici Regionali e indicando un referente per il Progetto, sulla base di quanto contenuto nell'Avviso pubblico per l'individuazione

degli interventi ammessi a finanziamento e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la

piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle

disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e

contenimento dei costi.

2. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le

materie oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della

metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti

UNESCO (a mezzo pec con protocollo n. GB/AF 23-3918 del 27 ottobre , protocollo RP n. 14289 del 2 novembre 2023), il

corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 1.015.262,45 Iva inclusa.

7

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro il termine di 15 (quindici) giorni. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 10 (dieci) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine indicato le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti

	del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si	
	richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.	
	2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte	
	2023-2025 in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.	
	Art. 12 – Rinvio	
	1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.	
	Art. 13 – Registrazione in caso d’uso	
	1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a	
	carico di Finpiemonte.	
	2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di	
	bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità	
	previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il	
	versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2023.	
	Art. 14 – Foro Competente	
	1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.	
	Letto, approvato e sottoscritto,	
	Regione Piemonte	
	Il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco	
	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</i>	
	Finpiemonte S.p.A.	
	Il Direttore Generale	
	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</i>	

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo

28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative al PNRR MIC3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", di cui il

presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto,

FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5

della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.

27-5128 del 27/05/2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs.

196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione

regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del

18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate

a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione,

l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra

forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera

identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo

come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici

della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare

agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare

che i relativi contenuti siano stati compresi;

b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore

trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici

non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati

inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al

conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali,

compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla

perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle

istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a

disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

	dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)	
	eventuali dati relativi a condanne penali e reati.	
	Categorie di interessati	
	I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle rendicontazioni dei progetti finanziati con le risorse previste dal PNRR MIC3 Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.	
	Banche dati	
	Gestionale Finanziamenti (Regione Piemonte) – Contabilia- Flux	
	Applicativo REGIS	
	5. DURATA DEI TRATTAMENTI	
	Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.	
	Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali <i>audit</i> da organismi nazionali o regionali di controllo.	
	6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO	
	Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell’art. 32 del GDPR.	
	Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve	

assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in

particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati

personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni

di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di

trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la

sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a

ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei

dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia

oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione

dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura

in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt.

13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36

del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del

trattamento;

- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di

	providing e backup utilizzati ordinariamente.	
	7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA	
	Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.	
	A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.	
	8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO	
	Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.	
	Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.	
	Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.	
	I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:	
	1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;	
	2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;	
	3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.	
	9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	
	Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:	
	a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale	

	agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove	
	applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;	
	b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;	
	c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione	
	del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie	
	adeguate;	
	d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.	
	10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.	
	Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a	
	eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile	
	(art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare	
	Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati	
	in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	
	Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il	
	Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare	
	riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.	
	Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di	
	protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno,	
	pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in	
	generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.	
	Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri	
	responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.	
	11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE	
	Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi	
	di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni,	

realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua

pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente

contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte

durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al

Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità

Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 373/A2002C/2023 DEL 15/11/2023**

Impegno N.: 2023/20564

Importo (€): 64.978,29

Cap.: 114832 / 2023 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Impegno N.: 2024/2981

Importo (€): 454.289,45

Cap.: 114832 / 2024 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 373/A2002C/2023 DEL 15/11/2023**

Impegno N.: 2025/832

Importo (€): 495.994,71

Cap.: 114832 / 2025 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali